



Analisi Bosch: i sistemi di assistenza alla guida (ADAS) proseguono la loro forte avanzata

I sistemi di assistenza al parcheggio e i sistemi di frenata di emergenza sono all'apice della popolarità

- ▶ I sistemi di assistenza al parcheggio fanno già parte della dotazione standard nella maggior parte delle auto.
- ▶ Nel 2016, in Germania, più di un'auto su tre disponeva di un sistema di frenata di emergenza a bordo.
- ▶ Sempre in Germania, la percentuale di vetture nuova immatricolazione dotate di sistemi di segnalazione di cambio corsia è raddoppiata.
- ▶ Il traffic jam assist è arrivato sul mercato come prima funzione di guida parzialmente autonoma.
- ▶ Bosch prevede che nel 2019 i sistemi di assistenza alla guida (ADAS) genereranno un fatturato pari a due miliardi di euro.

Stoccarda, Germania – Le persone che oggi in Germania e in Europa acquistano auto nuove attribuiscono sempre più valore alla presenza di assistenti elettronici a bordo. *"La tendenza è chiara: presto sarà naturale avere vetture equipaggiate con sistemi di assistenza alla guida quanto disporre di una radio e di un sistema ESP"* ha affermato Dirk Hoheisel, membro del Board of Management di Bosch, facendo riferimento ai risultati di un'analisi condotta da Bosch sulla base delle statistiche relative alle nuove immatricolazioni del 2016. Secondo tali statistiche, i sistemi di assistenza al parcheggio e di segnalazione di cambio corsia, così come i sistemi di frenata di emergenza, stanno diventando sempre più popolari. Per esempio, il 62% delle auto di nuova immatricolazione nel 2016 in Germania era provvisto del sistema di assistenza al parcheggio (dai sensori con segnalazione acustica a assistenti di parcheggio automatici). Al secondo posto nella graduatoria della popolarità sono risultati i sistemi di frenata di emergenza che allertano i guidatori di un potenziale pericolo o arrestano la vettura in caso di emergenza. Grazie a questi dispositivi il 38% delle vetture è in grado di aiutare i guidatori ad evitare incidenti. Per più di un quarto di questi veicoli, il sistema di frenata di emergenza è una dotazione di serie. Appena sotto, al terzo posto, è risultata la funzione di rilevazione del "colpo di sonno", montata sul 37% di tutte le nuove auto nel 2016. Tuttavia, la crescita più significativa è stata registrata per

i sistemi di segnalazione di cambio corsia, che nello stesso anno sono stati installati a bordo del doppio delle auto nuove rispetto all'anno precedente. Un altro sviluppo interessante riguarda i sistemi di regolazione della distanza e della velocità (Adaptive Cruise Control, ACC). Questa funzione, che nel 2013 in Germania era montata solo sul 4% dei veicoli, nel 2016 è stata installata su quasi un veicolo nuovo su cinque (19%).

I sistemi di assistenza alla guida (ADAS) sono sempre più inclusi nella dotazione standard

I sistemi di assistenza al parcheggio, di frenata di emergenza e di segnalazione di cambio corsia rappresentano i sistemi di assistenza alla guida più popolari anche nel Regno Unito, nei Paesi Bassi, in Belgio e in Francia. In Francia i sistemi di assistenza al parcheggio sono ancora più diffusi che in Germania, infatti il 67% delle nuove vetture immatricolate nel 2016 offre ai guidatori assistenza durante il parcheggio e, nel 63% di esse, il sistema fa parte della dotazione standard. In Germania questo valore si attesta al 42%. In Belgio e nei Paesi Bassi il 39% delle auto nuove, la percentuale più alta in Europa, dispone di un sistema di frenata di emergenza automatico. In Italia e Russia, che insieme alla Francia sono state incluse per la prima volta nell'analisi condotta da Bosch, c'è ancora margine di miglioramento per quanto riguarda i sistemi di assistenza alla guida rispetto agli altri Paesi analizzati. Ciononostante, il 18% delle auto nuove immatricolate nel 2016 in Italia disponeva comunque di un sistema di segnalazione di cambio corsia a bordo, e in Russia il trend si sta evolvendo, con una percentuale di installazioni del 6%. Lo stesso vale anche per i sistemi di frenata di emergenza automatici, che hanno anch'essi raggiunto il 6% nelle nuove vetture.

Bosch cresce più velocemente del mercato con i sistemi di assistenza alla guida (ADAS)

I sistemi di assistenza alla guida aiutano i guidatori in situazioni di traffico intenso o critiche e rappresentano un importante passo avanti nel cammino verso la mobilità del futuro a zero incidenti e zero stress. Per esempio, se in Germania tutte le vetture disponessero di un sistema di frenata di emergenza automatica a bordo, sarebbe possibile evitare fino al 72% dei tamponamenti. Le percentuali delle installazioni di sistemi di assistenza alla guida sono in costante aumento. Di questa tendenza beneficia anche Bosch, il maggiore fornitore di tali sistemi. *"Attualmente il mercato sta crescendo a un tasso del 20% circa, e Bosch a un ritmo ancora più veloce"* ha dichiarato Gerhard Steiger, Presidente della divisione Chassis Systems Control di Bosch. Nel 2019, le vendite di sistemi di assistenza alla guida dell'azienda leader mondiale di tecnologia e servizi supereranno il traguardo di 2 miliardi di euro. La soglia del miliardo era già stata raggiunta nel 2016. Al momento, lo sviluppo tecnologico è sempre più orientato verso la guida

autonoma. L'analisi di Bosch mostra che, con il "traffic jam assist", anche la prima funzione di guida parzialmente autonoma ha già fatto la sua comparsa sul mercato. In una situazione di ingorgo del traffico, infatti, l'auto segue automaticamente il veicolo che la precede, assumendosi i compiti di partire e accelerare, frenare e sterzare all'interno della propria corsia. In Germania, quasi la metà delle auto nuove equipaggiate con sistema Adaptive Cruise Control (ACC) è dotata anche di una funzione di "traffic jam assist", il che equivale al 9% di tutte le auto di nuova immatricolazione.

Contatti per la Stampa:

Tel. 02 3696 2014 - 2364 - 2698

press@it.bosch.com

Il settore di business Mobility Solutions è il più importante del Gruppo Bosch. Nel 2017 ha registrato un fatturato di 47,4 miliardi di Euro, equivalenti al 61 per cento dei ricavi totali del Gruppo. Questi risultati rendono il Gruppo Bosch uno dei fornitori leader nel campo automotive. Il settore di business Mobility Solutions combina l'expertise del gruppo in tre ambiti: automazione, elettrificazione e connettività. Il settore di business Mobility Solutions opera a livello mondiale nelle seguenti aree di business: sistemi di iniezione per motori a combustione interna, mobilità e soluzioni alternative legate alla propulsione elettrica, sistemi di assistenza alla guida e di sicurezza, guida autonoma, tecnologie per informazione e comunicazione fra veicoli e fra veicoli e infrastrutture, concept e servizi per l'aftermarket. Bosch ha contribuito con importanti innovazioni all'evoluzione dell'auto come, per esempio, la gestione elettronica del motore, il sistema elettronico di stabilità ESP e la tecnologia common-rail per i motori diesel.

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Secondo i dati preliminari, grazie ai circa 400.500 collaboratori (al 31 dicembre 2017) impiegati nei quattro settori di business Mobility Solutions, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 78 miliardi di euro nel 2017. In qualità di azienda leader nel settore IoT Bosch offre soluzioni innovative per smart home, smart city, industria e mobilità connessa. Inoltre, utilizza la propria competenza nella tecnologia dei sensori, dei software e dei servizi, oltre che nel proprio cloud IoT per offrire ai clienti soluzioni connesse, cross-domain da un'unica fonte. L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di fornire soluzioni innovative per una vita connessa. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita" Bosch, grazie ai suoi prodotti e servizi, migliora la qualità della vita offrendo soluzioni innovative in tutto il mondo. Il Gruppo è costituito dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 450 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, 62.500 sono i collaboratori Bosch impegnati nella ricerca e sviluppo in circa 120 sedi in tutto il mondo.